

Ai media

Ns. ref.:
Claudio Currenti
Tel. 091'641'69'03
claudio.currenti@stabio.ch

Comunicato stampa

Formazione colonne lungo la strada cantonale

Il Comune di Stabio è confrontato quotidianamente con la formazione di colonne lungo l'asse cantonale causate dalla presenza del valico doganale.

L'Esecutivo comunale ha atteso pazientemente e per molto tempo che la situazione migliorasse, purtroppo invano.

In passato il Municipio aveva già interpellato le Autorità italiane e svizzere chiedendo l'adozione di misure immediate che potessero mitigare i disagi che queste colonne comportano nella popolazione locale e nei frontalieri.

Con la sottoscrizione degli accordi di Schengen non sono più possibili i controlli statici di identità alle frontiere interne agli Stati contraenti. Rimangono solo possibili, all'interno di ogni Stato, controlli di polizia motivati. Il Comune di Stabio non ha vissuto purtroppo alcun miglioramento sulla fluidità del traffico a seguito della sottoscrizione del suddetto accordo.

Il valico doganale di Stabio è purtroppo rimasto l'unica dogana dove la formazione di colonne non è un'eccezione ma una regola. Nelle altre dogane del Mendrisiotto, con flussi di traffico simili ai nostri, anche a seguito dei provvedimenti adottati (due corsie di scorrimento, controllo dei veicoli non in coda), la situazione è migliorata sensibilmente.

L'Esecutivo comunale ritiene che un rapporto di buon vicinato debba essere strutturato su una forma di rispetto reciproco, purtroppo sulla base di tali fatti questo sembra oggi non esserci.

Il Municipio ritiene ed è convinto che una soluzione a riguardo possa essere trovata. Questo richiede impegno ma soprattutto volontà e pragmatismo da parte di tutti gli attori coinvolti.

Risolvere definitivamente questo problema non sarebbe solo un bel segnale nei confronti del Comune di Stabio ma anche verso i lavoratori che quotidianamente attraversano la frontiera per recarsi al lavoro.

Per questo motivo il Municipio ha inviato in data odierna uno scritto alle autorità doganali italiane con copia alla Provincia di Varese, al Comune di Cantello ed al Dipartimento delle Istituzioni, chiedendo l'adozione di misure immediate atte a risolvere definitivamente la situazione.

IL MUNICIPIO